MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali prot. 0000105.01-06-2022 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" come modificato dal decreto del Presidentedel Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro*

e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" (GU Serie Generale n. 38 del 15-02- 2024);

VISTA la direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 26 del 27 febbraio 2024 recante la regolamentazione e la gestione della fase transitoria della riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2023 (G.U. Serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - supplemento ordinario n. 41), concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*" e in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, - visto di regolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS - Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 del 18 gennaio 2024 - con il quale vengono assegnate lerisorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 2 febbraio 2024, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione ammnistrativa, nelle more e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, ovvero fino all'adozione del provvedimento di incarico della Direzione generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative qualora avvenga anticipatamente al 30 giugno 2024, sono state assegnate al dott. Alessandro Lombardi le risorse relative alla Missione 25 e sono stati conferiti i poteri di adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, urgenti e indifferibili connessi alla gestione delle medesime risorse, nonché quelli correlati alle funzioni ordinamentali previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 25 giugno 2024, con il quale si dispone la proroga al 30 settembre 2024 di quanto stabilito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 2 febbraio 2024, nelle more e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali, ovvero fino all'adozione del provvedimento di incarico della predetta Direzione, qualora avvenga anticipatamente al 30 settembre 2024;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali";

VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2024 adottato, con D.M. n. 11 del 29 gennaio 2024, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2024, al n. 315;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 del 31 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2024 del Ministero;

VISTO il decreto direttoriale n. 332 del 3 aprile 2023 con il quale il dott. [redacted] è stato incaricato della responsabilità *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico finanziariasugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 aprile 2023 al 12 ottobre 2023;

VISTO il decreto direttoriale n. 565 del 9 ottobre 2024 con il quale il dott. [redacted] è stato incaricatodella responsabilità *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico finanziariasugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 ottobre 2023 e fino al 12 aprile 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 197 del 28 marzo 2024 con il quale il dott. [redacted] è stato incaricato della responsabilità *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico finanziariasugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 aprile 2024 e fino al 12 ottobre 2024;

CONSIDERATA la necessità, al fine di garantire la funzionalità dell'Ufficio e la continuità dell'azione amministrativa, di procedere al conferimento di un incarico ad interim, in ragione del processo di riorganizzazione tuttora in atto nonché della riduzione di un ufficio di livello dirigenziale non generale nell'ambito della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, ex art. 28, comma 1 del D.P.C.M. 22.11.2023, n.230;

VISTO l'interpello pubblicato, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, e dell'art. 19 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in osservanza del D.M. n. 107/2021, in data 19 settembre 2024 sul sito web istituzionale e sulla intranet locale relativo alla disponibilità della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico- finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative per il conferimento dell'incarico *ad interim*;

RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di responsabilitàdella

divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative a decorreredal 13 ottobre 2024;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 2 due candidature;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula vitae* trasmessi a corredo dell'istanza nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali"* del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;

VISTO il verbale di valutazione delle candidature recante prot. n. 36.11109.27.09.2024;

CONSIDERATO necessario, per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di continuare a garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere, stante le particolari esigenze di funzionalità dell'ufficio, all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzionegenerale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dal dott. [redacted], dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, titolare della divisione I – "*Bilancio, programmazione e gestioneamministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari e servizi generali. Comunicazione e URP on-line*" - della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione e valutata la professionalità e le attitudini;

RITENUTO che il dott. [redacted], nato a [redacted] il [redacted], sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi eper gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. [redacted];

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione IV della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative risulta collocata nella fascia retributiva "B";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. [redacted] deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico,

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, il dott. [redacted]

mantenendo la titolarità della divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari e servizi generali. Comunicazione e URP on-line* - della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - è incaricato della responsabilità *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria suglienti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 13 ottobre 2024 al 12 aprile 2025, ovvero, qualora avvenga anticipatamente, fino alla definizione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di livello non generale all'esito del processo di riorganizzazione del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali avviato con il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dallalegge 10 agosto 2023, n. 112.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. [redacted] nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione IV - Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip - della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, curando in particolare:

➢ Monitoraggio degli andamenti dei sistemi previdenziali attraverso la raccolta e l'organizzazione di dati statistici.

➢ Vigilanza tecnico-finanziaria di carattere generale su INPS e INAIL: esame e controllo dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi, dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti istituti; esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; verifica piano di impiego delle disponibilità economico-finanziarie dell'INPS e dell'INAIL; verifica piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

➢ Vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti privati di previdenza obbligatoria: esame di bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi, criteri di individuazione e di ripartizione del rischio relativi agli investimenti e piano degli impieghi delle risorse disponibili; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti enti; esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; coordinamento dell'attività di studio, elaborazioni statistico- attuariali e valutazioni tecnico-finanziarie in materia previdenziale sui documenti contabili; analisi dei bilanci tecnico-attuariali finalizzata alla verifica della sostenibilità finanziaria e dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali; interazione con COVIP sull'esame e sul controllo dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; verifica piani triennali di investimento dei predetti enti finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica; assunzione di misure finalizzate ai decreti di commissariamento degli enti.

➢ Vigilanza contabile sulla COVIP: esame dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. [redacted] deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

Articolo 4

(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della Divisione IV - *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – della Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, spetta al dott. [redacted] il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.

Articolo 5

(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Il Dirigente Generale

Alessandro Lombardi

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI